

Buone feste e felice anno 2019



La Scuola di italiano per migranti augura buone feste e un felice 2019

La diversità
non è l'alibi
dell'indifferenza
ma la ragione
della conoscenza



Come diceva don Milani,
nella nostra scuola di italiano per migranti
la differenza è che noi insegniamo loro soltanto
ad esprimersi mentre loro ci insegnano a vivere.

come dire:

**«non si insegna quello che vogliamo
insegnare ma quello che si è»**

**DIVERSI PER ESSERE LIBERI
UNITI PER ESSERE FORTI**

Chi ama la libertà rispetta le diversità.



Per un ben augurante 2019

Er Presepio

*Ve ringrazio de core, brava gente,
pé 'sti presepi che me preparate,
ma che li fate a fa? Si poi v'odiate,
si de st'amore non capite gnente...*

*Pé st'amore sò nato e ce sò morto,
da secoli lo spargo dalla croce,
ma la parola mia pare 'na voce
sperduta ner deserto, senza ascolto.*

*La gente fa er presepe e nun me sente;
cerca sempre de fallo più sfarzoso,
però cà er core freddo e indifferente
e nun capisce che senza l'amore
è cianfrusaja che nun cà valore.*

Buon Natale e buone feste a tutti.

(Trilussa)



Perché la scuola e perché insegniamo:

- perché con loro parliamo
- perché con loro ridiamo
- perché con loro studiamo
- perché con loro esultiamo ad ogni progresso
- perché con loro capiamo meglio noi e loro
- perché con loro scopriamo realtà terribili
- perché con loro soffriamo
- perché con loro ci indigniamo per le ingiustizie e protestiamo
- perché con loro impariamo la solidarietà e a restare umani.



Loro sono la speranza
di un possibile cambiamento.

**Ogni persona ha il diritto-dovere
di riconoscere nella storia,
nella cultura e nella memoria
dei diversi popoli,
la dimensione e la forza
dell'intera umanità.**

Il problema degli altri
è uguale al mio.
La coscienza
non è clandestina.



Si incomincia
ad invecchiare
quando
si smette
di imparare.

Quando la loro miseria muore in mare,
è la nostra a rimanere,
cresce in noi, ... nessuno si salva!

Le formiche hanno detto:
mettiamoci insieme
e riusciremo a trasportare
un elefante.



Il fine giusto è
dedicarsi al prossimo.

Non è più tempo
delle elemosine,
ma delle scelte.

**La cultura è l'unica ricchezza
che i tiranni non possono conquistare**

